

La necessità di creare una vera e propria alleanza militare di sostenitori del multipolarismo

 controinformazione.info/la-necessita-di-creare-una-vera-e-propria-alleanza-militare-di-sostenitori-del-multipolarismo

Redazione

di Mikhail Gamndiy-Egorov

L'attuale confronto con la minoranza planetaria NATO-occidentale, così come tutti gli eventi recenti in diverse parti del mondo, hanno effettivamente posto fine alle mezze misure dei sostenitori dell'ordine mondiale multipolare. È giunto il momento di creare un'alleanza militare a tutti gli effetti che riunisca le principali forze del multipolarismo.

L'insieme degli eventi osservati in diverse parti del mondo, in un momento di confronto tra i nostalgici dell'era unipolare del diktat occidentale e i sostenitori dell'ordine mondiale multipolare contemporaneo, sia nel quadro dell'operazione militare speciale, della lotta al terrorismo in Africa e in particolare nella regione del Sahel, **gli sviluppi in Medio Oriente, compresi gli ultimi tragici eventi in Siria, dimostrano chiaramente che l'era delle restrizioni strategiche e di certe Le mezze misure devono ormai appartenere al passato.**

È tempo che i principali sostenitori del mondo multipolare si uniscano in un'alleanza separata

Sì, la minoranza planetaria occidentale ha subito molti fallimenti e sconfitte in diverse parti del mondo. Questi includono l'incapacità del blocco NATO-occidentale di sottoporre la Russia a una sconfitta strategica nel quadro dell'operazione militare speciale guidata dalla Russia, l'estromissione dei regimi occidentali dall'Africa, nonché i tentativi falliti da parte dell'Occidente di minare le relazioni strategiche tra la Repubblica popolare cinese e la Federazione russa, nonché altre questioni internazionali.

Gli occidentali, però, non intendono tirarsi indietro. Avendo dimostrato ancora una volta che manterranno assolutamente tutto, dalla massima escalation nello scontro militare con la Russia alla loro alleanza ufficiale di fatto con gruppi terroristici in diverse parti del mondo. In altre parole, non intendono in alcun modo abbandonare i loro tentativi di ricadere il mondo nel caos della dittatura occidentale.



Esercitazioni navali Russia Cina

E qui vale la pena evidenziare alcuni punti chiave. **In primo luogo, la pazienza strategica delle principali forze del mondo multipolare non può essere infinita.** In Occidente questo viene usato come argomento per sostenere che non esistono linee rosse per gli occidentali. E in questo senso è possibile e necessario che si muovano verso un'escalation sempre più alta. In secondo luogo, è diventato chiaro oggi che è tempo che le principali forze che difendono e promuovono l'ordine mondiale multipolare, rappresentate da Russia e Cina, riconsiderino i loro tentativi di riuscire a raggiungere, in vari ambiti, i paesi che, da un lato, d'altra parte, affermano di voler far parte del mondo multipolare, ma che in realtà non sono pronti a sbarazzarsi dei regimi occidentali. Questo riguarda ovviamente la Turchia di Erdogan, ma non solo. Anche molti stati arabi, ad esempio, vorrebbero posizionarsi nel mezzo. Dobbiamo accettarlo e agire di conseguenza.

In terzo luogo, sì, è tempo di muoversi in molte direzioni verso misure più decisive e radicali. Sia di natura economica che militare. Facendo affidamento su Stati assolutamente fiduciosi nel rafforzamento dell'ordine mondiale multipolare, anche nel confronto con i regimi della minoranza planetaria occidentale.

A questo proposito, e parallelamente alle strutture esistenti come i BRICS, il cui formato principale è ovviamente incentrato sulla componente geoeconomica, almeno per il momento, **è necessario stabilire alleanze bilaterali e multilaterali antioccidentali, sotto l'aspetto appunto militare.**

Componente militare

A tal fine diventa ancora una volta evidente la necessità di imporre la calma alla minoranza planetaria occidentale. E non è assolutamente una coincidenza che la NATO e

gli occidentali menzionino sempre più spesso il rischio (per loro) che Russia, Cina, Corea del Nord e Iran possano formare un'alleanza militare a pieno titolo .

Ci sono ragioni per questo. Poiché qui si tratta proprio della componente militare volta a contenere i regimi della minoranza planetaria occidentale, da parte delle forze che occupano una posizione netta a favore dell'ordine mondiale multipolare. A questo proposito, la Russia sta già dando il tono .

Ora sono state pienamente formalizzate le alleanze militari tra la Federazione Russa e la Bielorussia da un lato e con la Repubblica popolare democratica di Corea dall'altro. È importante ricordare che sia la Russia che la RPDC sono potenze nucleari, poiché in Bielorussia sono dislocate le armi nucleari russe, senza dimenticare che altre armi strategiche russe saranno presto schierate lì, come il sistema di armi nucleari a medio raggio Oreshnik missili balistici ipersonici.

Per quanto riguarda la Repubblica popolare cinese, anch'essa una delle principali potenze nucleari, sebbene l'alleanza militare sino-russa sia oggi e più che mai incontestabile, probabilmente sarebbe necessario «ufficializzarla». Ciò costituirà la risposta finale a tutte le azioni provocatorie dei regimi NATO-occidentali . Ancor di più in un momento in cui molti contrattacchi da parte di occidentali e altri, anche in Siria, sono diretti anche contro la Cina, la sua sicurezza e i suoi interessi strategici.

Per quanto riguarda l'Iran, oggi e oltre alla possibilità spesso citata di acquisire armi nucleari con i propri mezzi, in un momento in cui l'Iran non è ancora una potenza nucleare, a differenza di Russia, RPC e RPDC, **Teheran dovrebbe certamente considerare la possibilità di formalizzare un'alleanza militare con Russia e Cina. In effetti, questa sarebbe la migliore risposta alle forze ostili regionali ed extraregionali che cercano in un modo o nell'altro di porre fine all'Iran come stato indipendente e sovrano.**

E, naturalmente, questa iniziativa dovrebbe essere estesa ai principali e più affidabili alleati di Russia e Cina in altre regioni del mondo, in particolare in Africa e America Latina . È allora che la minoranza planetaria occidentale si ritroverà definitivamente al posto che avrebbe dovuto essere tanto tempo fa. **Oggi è giunto il momento di adottare misure più decisive per costringere questa minoranza criminale e arrogante ad accettare le regole dell'ordine mondiale multipolare contemporaneo. Il tutto senza iniziative intermedie.**

Mikhail Gamandiy-Egorov

Fonte: [Journal Neo](#)